

## IL VOTO FINALE

### Cannabis, la Germania dice «sì»

Via libera del Bundesrat alla depenalizzazione: dal primo aprile 50 grammi a persona. Passa la linea del governo, limitazioni anche se la quantità detenuta è elevata. Perplexità della polizia: la legge non fermerà il mercato clandestino. Berlino Dal primo aprile, e non è uno scherzo, in tutta la Germania sarà legale fumare marijuana e hashish.

Ieri la legge voluta fortemente dal ministro della Salute, il socialdemocratico Karl Lauterbach, evitata da tutta la coalizione tripartita al Bundestag ha superato l'ultimo ostacolo del Bundesrat ed a inizio aprile entrerà in vigore. La Camera delle Regioni non poteva votare contro la legge ma in alcuni Länder, soprattutto in quelli a guida cristiana democratica o nella Baviera cristiano-sociale, si sarebbero potute sollevare delle obiezioni, chiedere maggiori garanzie per i minorenni e quindi rinviare l'entrata in vigore della normativa, ma alla fine è prevalsa la linea governativa e del ministro Lauterbach: «Con questa legge ci sarà un cambiamento radicale nella gestione delle politiche sulle droghe in Germania».

Secondo Lauterbach la normativa ha colmato un vuoto legislativo che negli ultimi

anni aveva fatto aumentare a dismisura il commercio illegale della cannabis, controllato interamente dalla malavita organizzata. Secondo l'Unione della polizia criminale tedesca la legge così come è concepita difficilmente limiterà il mercato clandestino e sarà molto complicato anche controllare alcuni margini legali del consumo, per esempio la distanza da rispettare da scuole e luoghi pubblici frequentati da minorenni.

Tutte le persone con più di 18 anni, dal primo aprile, potranno possedere e portare in tasca fino a 25 grammi di cannabis e avere a casa fino a 50 grammi di marijuana o hashish essiccati. Sarà possibile coltivare fino a 3 piante per uso personale, ma sarà necessario essere residenti in Germania da almeno 6 mesi. Le associazioni di coltivatori potranno distribuire fino a 7 semi di cannabis al mese e 5 piantine anche ai nonsoci, purché maggiorenni. Si prevedono limitazioni anche per quel che riguarda il consumo pubblico, che non può avvenire vicino a scuole, parchi giochi per bambini o centri sportivi, ma bisogna esserne distanti almeno 100 metri. Sarà vietato fumare cannabis anche nelle zone pedonali, tra le ore 7 e le 20.

Dal 1 luglio inoltre in alcune città saranno creati luoghi e club appositi dove sarà possibile consumare cannabis. Anche ieri molti politici e governatori dell'Unione democratica Cdu/Csu hanno espresso perplexità sulla legge che rischia di creare maggiori problemi per la sicurezza soprattutto nei grandi centri urbani. Dal primo aprile infine il consumo di marijuana, entro i limiti previsti dalla legge sarà depenalizzato, continuerà ad essere reato guidare l'automobile dopo aver fumato marijuana e hashish.

VINCENZO SAVIGNANO



RIPRODUZIONE RISERVATA.